



## **Decreto Dirigenziale n. 111 del 19/04/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA CITYVISION S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN VOLLA ALLA VIA B.V. ROMANO, 37, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE INSEGNE LUMINOSE.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **CITYVISION S.r.l., con sede legale ed operativa in Volla alla via B.V. Romano, 37**, con attività di produzione insegne luminose, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **“Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 Kg”**, **“Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g”**, **“Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg”** e **“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”** con l'uso di circa 50 Kg/g di lastre di plastica, di circa 300 g/giorno di smalto a base acquosa, di circa 60 g/giorno di inchiostro solvente e di circa 250 g/giorno di filo pieno ramato;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.1031917 del 27/11/2009, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

## RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 14/07/2011 e terminata il 09/12/2011, i cui verbali si richiamano:
  - a.1. l'A.S.L., con nota prot. 1025/UOPC 50 del 14/07/2011, vista la compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune in data 20/08/2007, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
  - a.2. la Società, con nota acquisita prot.n. 635360 del 23/08/2011, ha trasmesso le integrazioni richieste da questo Settore sul convogliamento all'esterno dei fumi provenienti dalla fase di saldatura e sull'emissione degli stessi tramite canna fumaria di cui sono state indicate le dimensioni e sul sistema di abbattimento degli inquinanti;
  - a.3. l'ARPAC, con nota fax prot. 935696 del 09/12/2011, ha espresso parere favorevole a condizione che i punti di emissione individuati nei camini E1-E2-E3-E4 distino dalle pareti ostative alla diffusione di almeno 10 metri e con un piano di manutenzione ordinaria che indichi la frequenza di sostituzione e/o di pulizia dei filtri;
  - a.4. l'Amministrazione procedente ha assegnato alla Provincia ed al Comune un termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere i propri pareri;

**CONSIDERATO** che è trascorso il tempo concesso alla Provincia ed al Comune per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli as-sensi;

#### **DATO ATTO**

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Volla alla via B.V. Romano, 37**, gestito dalla **CITYVISION S.r.l.**, esercente attività di produzione insegne luminose, con l'obbligo per la Società di ottemperare alle prescrizioni dell'ARPAC;

#### **VISTI**

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito dalla CITYVISION S.r.l., con sede legale ed operativa in Volla alla via B.V. Romano, 37**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione insegne luminose, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'Allegato IV come **"Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 Kg "**, **"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g"**, **"Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg"** e **"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"** con l'uso di circa 50 Kg/g di lastre di plastica, di circa 300 g/giorno di smalto a base acquosa, di circa 60 g/giorno di inchiostro solvente e di circa 250 g/giorno di filo pieno ramato, così come di seguito specificato:

## 1.1

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/mc	PORTATA A m <sup>3</sup> /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazione plastica (taglio e fresatura)	Polveri	0,63	9000	-----	Filtri a maniche
E2	Impianto di verniciatura a spruzzo per metalli e non	Polveri SOV	1,25 0,233	12000	-----	Filtri a carboni attivi + a sacco + a nido d'ape
E3	Stampa digitale con inchiostri	SOV	0,95	3000	-----	Filtri a carboni attivi + a nido d'ape
E4	Saldatura	Polveri	0,4	1200	-----	Sistema carrellato con prefiltri, filtro elettrostatico e postfiltro

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, **predisponendo un Piano di manutenzione ordinaria, fissando la frequenza di sostituzione e/o pulizia dei filtri;**

2.6. **i camini di emissione E1-E2-E3-E4 devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri e distare da pareti ostative alla diffusione per una distanza superiore a metri 10 (dieci);**

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
  - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **CITYVISION S.r.l., con sede legale ed operativa in Volla alla via B.V. Romano, 37;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Volla**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/3 Sud ex NA/4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**